



notizie
OSSIGENO
PER L'INFORMAZIONE

OSSERVATORIO >>



- [Chi siamo >>](#)
- [Cosa facciamo >>](#)
- [Dati >>](#)
- [Report >>](#)
- [Assistenza legale](#)
- [Contatti >>](#)

Il rischio del carcere nel dibattito con i cronisti e gli studenti

di Luca Covino 26 ottobre 2016 17:38 | [Nessun commento](#)



G+

Alla Biblioteca Nazionale oltre 300 presenze. Chiusa la tre giorni italiana: domani appuntamento a Bruxelles. Consegnati i premi di laurea "Ossigeno - Mario Paolo Grego"

Ultima tappa italiana della Quattro Giorni organizzata da *Ossigeno* in occasione della "Giornata mondiale per la fine dell'impunità per crimini contro i giornalisti", svoltasi il 26 ottobre 2016 nella sala grande della Biblioteca nazionale Centrale di Roma. "Diffamazione, quando si rischia il carcere": il tema dell'incontro con giornalisti e studenti universitari, riconosciuto dall'Ordine come seminario formativo con crediti deontologici. Del vuoto normativo in materia di tutela dei giornalisti e delle modifiche - ormai indispensabili - a un disegno di legge inadeguato fermo in quarta lettura al Senato ne hanno discusso - sulla base dell'introduzione del direttore di Ossigeno, Alberto Spampinato, che ha illustrato il Dossier [Taci o ti Querele](#) - il giornalista de *l'Espresso* Giovanni Tizian, sotto scorta per le minacce ricevute per le sue inchieste sulla criminalità organizzata in Emilia; l'avvocato Andrea Di Pietro, coordinatore dello sportello legale di *Ossigeno*; il segretario Giuseppe dell'Osservatorio sui giornalisti minacciati, Giuseppe Federico Mennella. Nel corso della conferenza è intervenuta, insieme ad altri colleghi, anche la giornalista Concita De Gregorio, che ha raccontato per la prima volta in pubblico le sue traversie giudiziarie di ex-direttrice pluridenunciata de *l'Unità*.

"Il giornalista è portatore di un diritto costituzionale - ha spiegato l'avvocato Di Pietro durante il suo intervento - E' questo che distingue un processo a un rapinatore da quello contro un cronista. Il diritto di agire in giudizio è sacrosanto, così come interporre querela - continua il giurista - ma bisogna trovare limiti e agire perché oggi l'azione giudiziaria temeraria resta impunita".

Secondo i dati pubblicati nel Dossier, elaborato da *Ossigeno* sulla base delle statistiche fornite dal Ministero della Giustizia, il 70 per cento delle querele per diffamazione a mezzo stampa si rivela infondato".

Un processo per diffamazione che dura anche sei anni soltanto per una sentenza di primo grado "blocca il lavoro dei giornalisti e alimenta l'abbandono della professione - ha aggiunto Tizian a commento dei dati del Dossier - I dati sono incredibili perché dimostrano quanto i procedimenti per diffamazione a mezzo stampa rappresentino, insieme allo sfruttamento dei giovani colleghi, le due maggiori minacce all'informazione. Le cose sono strettamente collegate - conclude - Non siamo né eroi né paladini, chiediamo soltanto di essere tutelati come giornalisti".

Il Dossier, con le sue cifre inedite ed eloquenti del rapporto giustizia - informazione, illustrato e commentato con i giornalisti gli studenti presenti alla Bnc sarà presentato il 27 ottobre dal direttore Spampinato al Press Club di Bruxelles.

Nel corso dell'incontro alla Biblioteca si svolta la cerimonia di premiazione della prima edizione del Premio di Laurea "Ossigeno - Mario Paolo Grego", assegnato per elaborati magistrali in materia di libertà di stampa. Il primo premio - del valore di 1500 euro - è stato vinto da Giulia Cara per la tesi dal titolo "Self-regulation e media accountability. I press councils in Europa e nel mondo"; il secondo - da 1000 euro - è stato assegnato a Luca Covino per il lavoro intitolato: "La libertà di stampa nelle democrazie tra leggi, giurisprudenza e deontologia della professione giornalistica". Infine, il terzo - di 500 euro - è stato vinto da Giulia Luciani per la tesi: "La libertà di stampa in Gran Bretagna. Analisi comparata con la legislazione italiana".

LC

[Read in English](#)

G+

I contenuti di questo sito, tranne ove espressamente indicato, sono distribuiti con Licenza [Creative Commons Attribuzione 3.0](#)